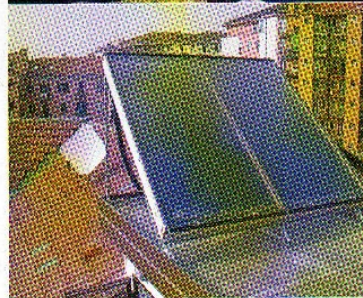
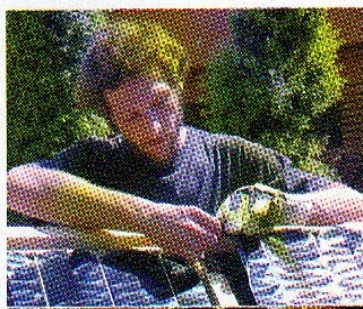


IL CALORE FATTO IN CASA

LA RETE PER L'AUTOCOSTRUZIONE DEL SOLARE TERMICO INSEGNA A COSTRUIRE UN IMPIANTO EFFICIENTE SENZA SPENDERE MOLTO E CON MATERIALI FACILMENTE REPERIBILI



All'energia solare si arriva per diverse strade. Una, originale e pratica, è il fai-da-te che riguarda i pannelli termici, sempre più diffuso nel nostro Paese. Ma come si impara a costruire queste "magiche" lastre che captano il sole? E, soprattutto, da chi? Nel 2005 è nata la Rete per l'Autocostruzione del Solare Termico, con lo scopo di diffondere questa attività. Una idea già sperimentata, a dire il vero, oltre 20 anni fa, in Austria, dove la quota di pannelli solari autocostruiti, oggi, è pari al 30%. La tecnologia è semplice a tal punto che tutto l'impianto può essere preparato nel garage di casa. Il pannello è composto da una lastra di rame, uno strato di isolante e un vetro, il tutto racchiuso in un telaio che li contiene: materiali semplici, che possono essere reperiti ovunque. Ad occuparsi della formazione c'è la Rete, attraverso brevi corsi tenuti da esperti in varie località italiane, durante i quali si insegnano le tecniche e i procedimenti della costruzione. Il modulo base dura due giorni e insegna come si installa un vero e proprio impianto su un edificio; quello dimostrativo, della durata di un solo giorno, è dedicato alla fase di montaggio di un pannello. Le location possono essere di vario tipo, agriturismi, associazioni, o case di privati che alla formazione vogliono unire il prodotto finito, e quindi, installare sul proprio tetto i pannelli solari costruiti. Gli esperti che intervengono, in qualità di insegnanti sono prevalentemente idraulici e ingegneri che spiegano, passo dopo passo, anche le modalità di allacciamento



*** LA RETE PER L'AUTOCOSTRUZIONE DEI PANNELLI SOLARI DURANTE I CORSI SI AVVALE DI INGEGNERI E IDRAULICI SPECIALIZZATI**

Intervista

Daniela Re, vice Presidente della Rete per l'Autocostruzione del Solare Termico

In Italia si investe poco nel solare?

Sì. Siamo indietro rispetto agli altri paesi mediterranei. Sottinteso un fattore culturale: una certa resistenza a investire per un risparmio che si vede solo a medio termine e uno imprenditoriale: imprenditori e tecnici, infatti, sono spesso impreparati ad accogliere le richieste del cliente. Senza dimenticare i

mille ostacoli imposti dalla burocrazia.

L'autocostruzione è alla portata di tutti?

Certamente. I pannelli solari termici sono semplici. I nostri hanno già la piastra captante con le saldature eseguite. Per le operazioni più complesse si può lasciare a un tecnico il compito di collegare il serbatoio di accumulo alla caldaia.

Che risposta avete avuto finora?

Molto buona! Sempre più spesso registriamo il tutto esaurito. Ai corsi partecipano persone che stanno ristrutturando casa: pensionati, professionisti, studenti di architettura o ingegneria, idraulici, anche membri di ONG, interessati a replicare il modello nei Paesi in via di sviluppo.

ad impianti preesistenti. Le lezioni diventano così, non solo momenti teorici, ma anche contesti partecipativi, che consentono l'abbattimento dei costi di installazione. Dopo il corso base è frequente che qualcuno decida di passare alla pratica, costruendo e installando un impianto presso la propria abitazione, ma anche offrendo l'opportunità di un altro momento formativo per altri partecipanti. Una catena la cui parola d'ordine è "risparmio", anche nel reperimento dei materiali necessari all'impianto comprati tramite la formula del gruppo d'acquisto, grazie all'unione di più acquirenti che decidono di unirsi nella richiesta, per avere prezzi più vantaggiosi e rivolgendosi direttamente in fabbrica. Il risultato ottenuto è un risparmio finale di circa il 50%. Un impianto solare termico di 6 metri quadri, necessario a soddisfare il fabbisogno energetico di una famiglia di 4/6 persone, costa approssimativamente 5 mila euro, più altri 2 mila per l'installazione, per un totale di circa 7 mila euro. Con la Rete si arriva a spendere, per la stessa superficie impiantata, circa 2.500 euro. Il rapporto del nostro Paese con l'Austria resta di importanza fondamentale per questa associazione nata per la diffusione del solare. I materiali, infatti, vengono spediti in Italia, presso il magazzino italiano della Rete, ospitato dalla cooperativa sociale Palm Work & Project, a Buzzeleto di Viadana, tra Mantova e Parma, da un gruppo di acquisto austriaco. Inoltre, gli aderenti alla Rete garantiscono una serie di servizi, quali la consulenza sull'integrazione ottimale degli impianti presso la propria sede, la progettazione di impianti di grandi dimensioni e l'eventuale assistenza per le operazioni di installazione. Tra le attività di questa originale associazione, anche l'autopromozione, con la partecipazione a fiere e manifestazioni che hanno per tema la sostenibilità ambientale e le energie alternative. Durante l'ultima edizione di *Terra Futura*, a Firenze, erano oltre 300 i partecipanti al corso di autocostruzione (www.autocostruionesolare.it).

* UN IMPIANTO SOLARE TERMICO AUTOCOSTRUITO, PER LE ESIGENZE DI UNA FAMIGLIA DI 4-6 PERSONE, COSTA 2.500 EURO



MUSICA

MP3 ECOLOGICI

Mentre ascoltate musica dal vostro lettore Mp3 non potete fare a meno di pensare all'energia da fonti fossili che state bruciando? Trevor Baylis ha pensato di togliervi questa preoccupazione mettendo sul mercato inglese (e speriamo presto su quello italiano) un lettore audio-video, l'Eco Media Player, che si alimenta "a manovella". L'efficienza è sbalorditiva: con un solo minuto di carica si ascoltano 40 minuti di musica. Roba da far apparire le batterie ricaricabili come una tecnologia preistorica. Un po' di specifiche tecniche: 2 GB di memoria (espandibile con carte SD), schermo LCD a colori da 1,8", radio FM, registratore audio e torcia led. Altra caratteristica è la possibilità di convertire in file Mp3 qualunque fonte audio esterna: dischi in vinile, audiocassette e televisione (www.ecomediaplayer.com).

EOLICO VOLANTE

È GRANDE COME UNA ROULOTTE, VOLA A 50 METRI DI ALTEZZA E PRODUCE ELETTRICITÀ DAL VENTO. SI TRATTA DI UN GENERATORE EOLICO DI NUOVA CONCEZIONE, PRODOTTO DA MAGENN, L'IDEA È DI UN INGEGNERE CANADESE, FRED FERGUSON, E SARÀ DISPONIBILE PRESTO IN DUE MODELLI: UNO DOMESTICO, L'ALTRO INDUSTRIALE, CHE VOLA PIÙ IN ALTO. I VANTAGGI SAREBBERO MOLTI: È SILENZIOSO, È SICURO PER GLI UCCELLI, ESSENDO COLORATO E BEN VISIBILE, ED È SICURO ANCHE IN CASO DI ATTERRAGGIO O SCONFIAMENTO (ESSENDO PIENO DI ELIO SI LIMITA AD APPOGGIARSI DOLCEMENTE SU CIÒ CHE INCONTRA). UNA SOLUZIONE CHE POTREBBE RIVOLUZIONARE IL MERCATO DELL'EOLICO, DOVREBBE COSTARE POCO PIÙ DI 8.000 EURO, PER LA VERSIONE DOMESTICA (WWW.MAGENN.COM).



BATTERIE ALLO ZUCCHERO

LA SONY HA SVILUPPATO IL SUO PRIMO PROTOTIPO DI PILA "AMICA DELL'AMBIENTE", CHE FUNZIONA CON LO ZUCCHERO, È CONTENUTA IN UN INVOLUCRO DI PLASTICA OTTENUTA DA MATERIALI VEGETALI. LA BATTERIA PUÒ ALIMENTARE UN LETTORE MP3. SI TRATTA DI UNA CELLA A COMBUSTIBILE CHE SFRUTTA L'AZIONE DI ENZIMI PER TRASFORMARE LO ZUCCHERO, CONTENUTO IN UNA SOLUZIONE DI GLUCOSIO, IN ELETTRICITÀ. LA POTENZA GENERATA SAREBBE DI BEN 50 MILLIWATT CON L'ULTERIORE VANTAGGIO DELLA PRODUZIONE DI ACQUA (WWW.SONY.IT).

di GIANNI VENTOLA DANESE